



Regioni & Città - Crotone: dipendenti Abramo Customer Care occupano la sala del Consiglio Comunale

Crotone - 24 giu 2024 (Prima Notizia 24) "Non vogliamo assistenzialismo, non vogliamo cassa integrazione. Vogliamo

il lavoro".

Circa duecento persone, tutte dipendenti di Abramo Customer Care, si sono radunate stamani in assemblea permanente all'interno della sala del Consiglio Comunale di Crotone con l'obiettivo di chiedere al Ministero delle Imprese e del Made in Italy di convocare subito un tavolo di crisi per la vertenza sull'azienda, che vede mille posti di lavoro a rischio in tutta la Calabria. In seguito alle proteste degli ultimi giorni, i vertici al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e alla Regione Calabria, visto l'avvicinarsi della scadenza della commessa Tim (30 giugno), data l'assenza di certezze in merito alla vendita di un ramo d'azienda e la mancanza di garanzie da parte delle Istituzioni, i lavoratori temono l'incubo del licenziamento. Per questo motivo hanno deciso di occupare l'aula, in modo da chiedere ai politici calabresi di attivarsi per salvaguardare il lavoro. All'assemblea stanno partecipando anche i figli di coppie che lavorano in azienda, che temono molto la perdita del proprio posto di lavoro. "Se la politica non è capace di organizzare e di trovare delle soluzioni, se non è capace di proteggerci, che vadano a casa perché a casa ci andiamo anche noi e andiamo a mangiare a casa del ministro se non trova una soluzione. Non vogliamo assistenzialismo, non vogliamo cassa integrazione. Vogliamo il lavoro", ha dichiarato una operatrice di front end. Nei giorni scorsi, dopo un incontro tra sindacati e ministero, era stata resa nota la proroga della commessa Tim per un altro mese. "Staremo qui - ha detto un team leader - finché non avremo delle risposte. Ci facciano sapere se effettivamente questo rinnovo c'è, se si sta lavorando, per come è stato detto, per trovare una soluzione e soprattutto che venga convocato il tavolo ministeriale per la sola vertenza Abramo, perché oggi siamo quasi al 30 giugno e non è stato mai convocato questo tavolo ed è un po' scandaloso perché per altre vertenze, molto più piccole, si è fatta la qualunque". Solidarietà ai lavoratori a nome dell'Amministrazione crotoneuse è stata espressa dal Sindaco Vincenzo Voce: "Queste donne e questi uomini non vogliono assistenzialismo. Vogliono lavorare. Oggi alzano il livello di attenzione, giustamente. Io ho messo questa vicenda al primo posto dei problemi anche se l'Amministrazione non ha le competenze per poterla risolverla. Questo mese di proroga che è stato annunciato serve per mettere le carte in tavola: il governatore Occhiuto sta lavorando: ci sono un paio di progetti in campo, ci vuole un po' di tempo, e Tim deve capire che in attesa che si concretizzino questi progetti, si deve dare continuità a tutto", ha dichiarato.

(Prima Notizia 24) Lunedì 24 Giugno 2024

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it